

# CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino  
Sede Legale: Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI (TO)  
Sede Amministrativa - operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)  
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011 - R.E.A TO-857079  
Tel. +39 011 9414343 - Fax +39 011 9473130  
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

-----

## DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

### SETTORE IMPIANTI

N° 51/2019/IMP

<b>OGGETTO:</b>	<b>Determina a contrarre</b> <i>Art. 32 co. 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Punti 4.1.2 .e 4.1.3 Linee Guida n. 4</i> <b>ANAC</b> <b>VALUTAZIONE COMPARATA PREVENTIVI SPESA</b> <b>ai sensi del Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4</b> per affidamento nei limiti di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di recupero - messa in riserva, compreso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato dei rifiuti CER 20 01 39 plastica di provenienza agricola. <b>Mese di Luglio 2019</b>
-----------------	--

Il Tecnico del settore impianti Dott. Dario BOSSO in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i. e ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

#### Premesso che:

Questo Ente Pubblico, ha la necessità di fare eseguire il servizio di recupero - messa in riserva, compreso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti agricoli identificati con CER 20 01 39 plastica di provenienza agricola ai fini del loro recupero - messa in riserva, nella settimana compresa tra il 22 ed il 26 luglio 2019, per un quantitativo totale complessivo stimato in circa 93 tonnellate.

Trattasi di rifiuti solidi non pericolosi derivanti dalla raccolta differenziata itinerante sul territorio consortile specifici dell'attività agricola quali teli in polietilene neutri, trasparenti utilizzati per le serre e neri o opachi usati per la pacciamatura e manichette per irrigazione usati dai coltivatori

diretti/imprenditori agricoli e raccolti presso determinati siti, ove tali soggetti convergeranno con i loro carichi, secondo un determinato calendario, sotto l'organizzazione e gestione del Consorzio.

### **Considerato quanto segue**

L'art. 36 (Contratti sotto soglia) co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così dispone:

*“2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

Le Linee Guida n. 4 di ANAC *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* dispongono per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto Iva, in particolare:

*“3.1 L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.*

*“3.1.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. (omissis)”*

*3.3.2. Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016 fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione”.*

Verificata la copertura finanziaria per l'anno 2019 in merito al costo della prestazione in oggetto stimabile in un importo massimo non superiore a 40.000,00 Euro al netto Iva

## **Determina**

di disporre, tramite apposita lettera di invito, una procedura di contrarre per l'eventuale aggiudicazione ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n° 4 dell'ANAC, con l'Impresa TAVELLIN LUIGI DI TAVELLIN GIUSEPPE & C. Snc con sede legale in Via Belfiore Gallo n. 51/53 Fraz. San Pietro a Legnago (VR) ed impianto di recupero-messa in riserva in Via Palesella n. 3 a Cerea (VR), del servizio in oggetto per il mese di Luglio 2019.

Chieri, 13.06.2019

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**Dott. Dario BOSSO**